



**ISTITUTO COMPRENSIVO
IC POGGIOMARINO 1- CAPOLUOGO**

Sede centrale: VIA ROMA, 38 – 80040 – POGGIOMARINO (NA) Tel./fax 0818651166 Cod. Fiscale 82019200631 Scuola
Secondaria di Primo Grado : VIA GASPARE BERTONE, 15 – 80040 POGGIOMARINO (NA), tel./fax 081 8652694 Codice
Meccanografico Scuola NAIC8F9003 – E-mail: naic8f9003@istruzione.it

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE



Principali riferimenti normativi in materia di viaggi d'istruzione:

- C.M. n.29del199/D. L n.111/17/3 del 1995
- D.I. n.44del2001/Nota ministeriale prot.645/2000
- Circolare n.36 del 1995/Circolare ministeriale interna n.3 del 1995
- Circolare ministeriale n.380 del 1995
- Codice Civile Art. n.1321-1326-1328
- Circolare ministeriale n. 358 del 23.7.1996
- C.M. n.623 del 2/10/96 del MIUR non prescrive più regole e procedure vincolanti di derivazione ministeriale, ma viene demandata all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole di progettazione, programmazione e modalità di svolgimento.

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca, la costruzione di conoscenze e abilità, nonché lo sviluppo di competenze specifiche e socio-relazionali.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

I docenti programmano le attività in oggetto all'inizio di ciascun anno scolastico, seguendo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, inserendole nella programmazione di classe. Prima di essere effettuate, esse dovranno essere approvate dal Consiglio di Classe, di Interclasse, di Intersezione e autorizzate dal Dirigente, dopo aver accertato che siano coerenti con la programmazione. Col presente Regolamento si disciplinano le varie uscite dalla Scuola da parte delle scolaresche o di gruppi di alunni; esse possono essere articolate in:

- **Uscite didattiche sul territorio**
- **Visite guidate**
- **Viaggi di istruzione**

Art. 1. TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO

Si intendono tali, le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico (ricognizione a piedi o con lo scuolabus), direttamente sul territorio circostante (per interviste, per visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali ecc.) che si trovano nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui.

VISITE GUIDATE

Si intendono tali, le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui. Le Visite Guidate si effettuano presso parchi naturali, località di interesse storico – artistico, complessi aziendali, monumenti, mostre, gallerie, Città d'Arte ecc.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Si intendono tali, le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Circa le Uscite didattiche sul territorio si devono rispettare le seguenti condizioni:

1. I docenti devono acquisire il consenso scritto delle famiglie, che può essere unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nell'anno scolastico; tale autorizzazione deve essere consegnata al docente di classe responsabile.
2. L'uscita viene decisa dai docenti di classe e può essere effettuata in qualsiasi momento della giornata scolastica.
3. I docenti devono inoltrare comunicazione scritta al Dirigente Scolastico, almeno un giorno prima dell'uscita sul territorio.
4. Nella comunicazione al Dirigente Scolastico vanno specificati meta e orario previsti, nonché le motivazioni educativo-didattiche dell'uscita.
5. I docenti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza e vigilanza.

Circa le Visite Guidate e i Viaggi di Istruzione si devono rispettare le seguenti condizioni:

1. Presentare l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza.
2. Presentare l'elenco nominativo degli alunni non partecipanti.
3. Presentare la dichiarazione di consenso delle famiglie.
4. Presentare l'elenco nominativo degli accompagnatori e la dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno a partecipare al "viaggio" con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
5. Presentare il programma analitico del viaggio e il preventivo di spesa.
6. Presentare una dettagliata relazione concernente gli obiettivi culturali didattici posti a fondamento del "progetto di viaggio".
7. Presentare una relazione finale a conclusione del "viaggio".

Tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori e accompagnatori.

Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola e devono essere coerenti con gli obiettivi didattico – formativi propri dell'Istituto.

Art. 2. COMPETENZE E PROCEDURE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione ad inizio anno scolastico, su appositi moduli (**allegato A e B**) in cui saranno chiaramente indicati:

- **il docente-referente;**
- **gli eventuali docenti accompagnatori;**
- **la classe interessata;**
- **il periodo di svolgimento;**
- **la meta e il programma;**
- **gli obiettivi didattico - educativi.**

La procedura relativa alla progettazione, programmazione e attuazione delle Visite Guidate o dei Viaggi d'Istruzione costituisce, per la complessità delle fasi e delle competenze, un vero e proprio procedimento amministrativo.

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il Piano annuale delle Visite Guidate e dei Viaggi di istruzione deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti entro il mese di Novembre di ogni anno. A tale piano, che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in casi motivati ed eccezionali.

Art. 3. FINALITÀ

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo
- Educare alla convivenza civile
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia

- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale e ambientale, promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà territoriale di riferimento

Art. 4. DESTINATARI

Destinatari delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, **non inferiore ai 2/3** perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie.

Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e/o siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati e per promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio.

Essendo gli alunni minorenni, **è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto** di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola accoglierà coloro che non partecipano al viaggio, inserendoli in classi/sezioni parallele a quella di appartenenza o in quelle disponibili.

Il Consiglio di classe della Scuola Secondaria di I grado valuta la partecipazione o meno alle visite guidate e ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola e in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali).

Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo, le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Art. 5 COMPITI DEI DOCENTI REFERENTI

I docenti referenti devono tenere i contatti con la Funzione Strumentale responsabile dei viaggi. Per il conseguimento degli obiettivi programmati è necessaria, da parte dei docenti, la predisposizione di materiale didattico per:

- un'adeguata preparazione preliminare alla visita;
- fornire appropriate informazioni durante la visita;
- prevedere modalità attive di fruizione;
- stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle esperienze stesse.

Al fine di realizzare le uscite didattiche e le visite guidate programmate, **i docenti referenti dovranno:**

1. **entro 15 giorni** dall'attività programmata, **compilare e consegnare** alla Funzione Strumentale, il modulo relativo ai dati del viaggio da effettuare, l'elenco relativo ai nominativi dei partecipanti e, nel contempo, distribuire agli alunni le autorizzazioni da far firmare ai genitori;
2. **entro una settimana** dalla partenza, **consegnare** alla FS Area 3 le autorizzazioni firmate e le ricevute dei versamenti delle somme dovute dagli alunni per i costi da sostenere. Tali versamenti possono essere effettuati dal singolo alunno, dal gruppo classe tramite il genitore rappresentante o, in mancanza di disponibilità, dal docente Funzione Strumentale Area 3, con bollettino postale o bonifico bancario sui conti dell'Istituzione scolastica;
3. **al rientro dal viaggio, compilare** una breve relazione riguardante gli aspetti didattici-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita (vedi modulistica predisposta).

Art. 6. ACCOMPAGNATORI

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Non è esclusa la partecipazione del capo d'istituto, tenuto conto degli aspetti positivi che la sua persona rappresenta per gli alunni e per eventuali contatti con autorità. Considerata la valenza educativa e didattica dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, appartenere alla classe o alle classi parallele e possibilmente avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio.

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni. Per i viaggi in cui sia presente un allievo portatore di handicap, si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo portatore di handicap non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione, affidando la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo. Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito dei Consigli di Classe provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio, compresa la presenza del genitore.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante disponibile previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. In ogni caso, di norma, ciascuna classe deve avere un proprio insegnante come accompagnatore.

Durante il viaggio, l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

La partecipazione dei genitori alle uscite scolastiche, senza oneri per la scuola, è consentita solo per la scuola dell'infanzia e nei casi di alunni con patologie particolari o con bisogni educativi speciali, previa decisione del Consiglio di Classe e autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 7. RESPONSABILE DEL VIAGGIO

Per ogni viaggio di istruzione, uno dei docenti accompagnatori funge da **responsabile del viaggio** e garantisce il rispetto del programma, assume le opportune decisioni nei casi di necessità e consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni volta se ne ravvisi la necessità.

Art. 8. COMPITI DELLA FUNZIONE STRUMENTALE RESPONSABILE DELLE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il docente **Funzione Strumentale** per i viaggi di istruzione raccoglie e organizza le proposte dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione ed elabora il **Piano Annuale delle Visite guidate e Viaggi di istruzione** da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto per inserirlo nel PTOF.

La Funzione Strumentale:

- fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare;
- si occupa delle prenotazioni a mostre, spettacoli, ecc.;
- raccoglie e consegna in Segreteria i moduli per le uscite e il viaggio degli alunni;
- si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione all'uscita/ viaggio;
- riceve in consegna i documenti relativi all'uscita/viaggio;
- raccoglie le relazioni finali dei docenti-referenti;
- provvede al monitoraggio della qualità dei servizi.

Entro la fine del mese di novembre, il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale per i viaggi di istruzione e il DSGA verificano la fattibilità del Piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avviano l'attività negoziale ai sensi **dell'art. 32 del Decreto 1/2/2001 n. 44**.

Art. 9. REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE IL VIAGGIO

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni, si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Patto di Corresponsabilità e comprese nel Regolamento d'Istituto. Quindi, eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, eventuali episodi di violazione del Regolamento di Disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi di istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi di istruzione.

Art. 10. ASPETTI FINANZIARI

I costi delle visite guidate e dei viaggi di istruzione saranno a totale carico delle famiglie. Si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto, altresì, della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

La gestione finanziaria delle uscite/ viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto, nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: **non è consentita gestione extra bilancio come previsto dal Decreto 1/2/2001 n. 44**.

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengono dopo il pagamento della somma dovuta sono

soggette alle penali previste. L'individuazione delle Ditte di Trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e al Dirigente Amministrativo. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi, deve essere effettuata, tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi. Per la scelta del mezzo di trasporto, è consigliato l'utilizzo di tutti i mezzi pubblici, ogni volta che i percorsi programmati lo consentono. Qualora venga scelto il pullman quale mezzo di trasporto, dovranno essere acquisiti agli atti tutti i documenti previsti dalla normativa, nonché l'ispezione richiesta dalla Scuola alla Polizia Municipale, previa richiesta, prima di ogni partenza.

Art. 11. DISPOSIZIONI FINALI

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.

Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo, la Scuola o altra sede prestabilita con il Comando di Polizia Municipale.

AVVERTENZE

Il presente Regolamento è parte integrante del Regolamento d'Istituto, è un documento allegato al Piano dell'Offerta Formativa e al Piano delle Uscite Didattiche, delle Visite Guidate e dei Viaggi di Istruzione approvato dal Collegio Docenti verbale n. 6 delibera n. 7 del 28/10/2015 e dal Consiglio D'istituto nella riunione del 03-11-2015 come da verbale n. 3 delibera n. 3